



CITTA' DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 636 del 22 SET. 2016

OGGETTO: L.R. N. 16 DEL 10/08/16, PUBBL. NELLA gurs DEL 19 AGOSTO 2016 N.36, RECEPIMENTO IN SICILIA, CON PARZIALI MODIFICHE, DEL TESTO UNICO DELL'EDILIZIA DI CUI AL D.P.R. N. 380 DEL 06 GIUGNO 2001-ATTO DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (SUE), ADOZIONE DEI MODELLI UNICI DELLE ISTANZE DI PERMESSO DI COSTRUIRE, DIA, SCIA, CIL E APPLICAZIONE PROVVISORIA DEI DIRITTI FISSI DI ISTRUTTORIA PER L'ESAME DEI PROGETTI E TARIFFA URBANISTICA.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di settembre nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

Presenti			Presenti		
1- ACCORINTI RENATO	- Sindaco	<u>si</u>	6- SIGNORINO GUIDO	-Assessore	<u>no</u>
2- CACCIOLA GAETANO	- V. Sindaco	<u>si</u>	7- IALACQUA DANIELE	-Assessore	<u>si</u>
3- ELLER VAINICHER LUCA	- Assessore	<u>no</u>	8- SANTISI ANTONINA	- Assessore	<u>si</u>
4- PINO SEBASTIANO	- Assessore	<u>si</u>	9- URSINO DANIELA	-Assessore	<u>no</u>
5- DE COLA SERGIO	-Assessore	<u>si</u>			

Partecipa per la sola verbalizzazione ai sensi dell'art.189 dell'O. R. EE.LL. il Segretario

Generale dott. Antonio De Simone

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 651 del 22.9.2016;

CONSIDERATO che la stessa, ai sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30 che integra e modifica la lettera i del comma 1, dell'art.1 della L.R. 11.12.1991, n° 48:

- 1. è munita del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;*
- 2. non è munita del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria;*

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto:

Con votazione unanime legalmente resa e verificata,

DELIBERA

Approvare la proposta di cui in premessa allegata alla presente deliberazione

La Giunta Municipale, con votazione unanime, dichiara il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.r. n° 44/91.



MUNICIPIO DI MESSINA

Delib. n° del

PROPOSTA ISTRUITA DA: Dipartimento Edilizia Privata

PROPONENTE: L'assessore all'Urbanistica - ing. Sergio De Cola

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 651 DEL 22-09-2016

Riservato alla Ragioneria Generale

OGGETTO: L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, pubblicata nella GURS del 19 agosto 2016, n. 36, S.O. n. 29, recepimento in Sicilia, con parziali modifiche, del Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 - Atto di Indirizzo per la creazione dello sportello unico per l'Edilizia (SUE), adozione dei modelli unici delle istanze di Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CILA e CIL e applicazione provvisoria dei diritti fissi di istruttoria per l'esame dei progetti e tariffa urbanistica.

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

Renzo Accorci

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22 / 09 / 2016

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2 L. 44/1991);
 perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n° 636

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il _____
per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risultano prodotti, all'Ufficio comunale,
opposizioni o reclami;

Dalla Residenza Municipale, addì _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE



MUNICIPIO DI MESSINA

Area Tecnica
Dipartimento Edilizia Privata

Prot. . N. 244851

del 22 SET. 2016

Oggetto: L.R. n. 16 del 10/08/2016, pubblicata nella GURS del 19 Agosto 2016, N. 36, S.O. n. 29, recepimento in Sicilia, con parziali modifiche, del Testo Unico Dell'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001 - Atto di indirizzo per la creazione dello sportello unico per l'Edilizia (SUE), adozione dei modelli unici delle istanze di permesso di costruire, DIA, SCIA, CILA e CIL e applicazione provvisoria dei diritti fissi di istruttoria per l'esame dei progetti e tariffa urbanistica.

SEGRETERIA GENERALE
AFFARI DI GIUNTA E CONSIGLIO
SEDE

Per quanto di competenza si trasmette in allegato proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

Arch. Antonella Cutroneo



MUNICIPIO DI MESSINA

Delib. n°

del

PROPOSTA ISTRUITA DA: Dipartimento Edilizia Privata

PROPONENTE: L'assessore all'Urbanistica - ing. Sergio De Cola

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° _____ DEL _____

Riservato alla Ragioneria Generale

OGGETTO: L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, pubblicata nella GURS del 19 agosto 2016, n. 36, S.O. n. 29, recepimento in Sicilia, con parziali modifiche, del Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 - Atto di Indirizzo per la creazione dello sportello unico per l'Edilizia (SUE), adozione dei modelli unici delle istanze di Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CILA e CIL e applicazione provvisoria dei diritti fissi di istruttoria per l'esame dei progetti e tariffa urbanistica.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- che a seguito della approvazione della L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, pubblicata nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 19 agosto 2016, n. 36, S.O. n. 29, che recepisce in Sicilia, con parziali modifiche, il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, dal 3 settembre p.v. è entrato in vigore il nuovo regime normativo delineato dal recepimento di detta norma;

- che da tale data i titoli edilizi vigenti nella Regione Siciliana sono: il **Permesso di Costruire** (PdC), che sostituisce la Concessione Edilizia, oltre alle istanze di **D.I.A.** (Denuncia di Inizio Attività), sostitutiva di alcune fattispecie di opere/lavori soggetti a Permesso di costruire e la **S.C.I.A.** Segnalazione Certificata di Inizio Attività. Sono altresì ridefiniti gli interventi di edilizia libera, quelli soggetti a semplice Comunicazione inizio Lavori (**CIL**) e quelli soggetti a Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (**CILA**) a firma di tecnico abilitato;

- che da tale data non sono più vigenti i seguenti titoli abilitativi e non potranno più essere presentate al comune le istanze relative a:

- comunicazione asseverata di Opere Interne di cui all'art. 9 della L.R. 37/85;
- Autorizzazione Edilizia di cui all'art. 5 della L.R. 37/85;
- Variante in corso d'opera di cui all'art. 15 della L. 47/85;
- Concessione Edilizia di cui all'art. 36 della L.R. 71/78 con le procedure di cui all'art. 2 della L.R. 17/94;

- che da una prima lettura della norma, sono state rilevate alcune criticità, operative e di interpretazione, dovute sia alla compresenza di norme in contrasto o che trattano la stessa materia ed alla immediata esecutività della stessa, senza la previsione di un regime transitorio;

- che tali criticità sono state oggetto di apposita richiesta di chiarimenti alla Regione Sicilia Assessorato TT.AA. Dipartimento dell'Urbanistica, giusta nota prot. n. 224680 del 01/09/2016;

Considerato

- che con Delibera di Giunta Municipale n. 611 del 06/09/2016 è stata abrogata, tra l'altro, la Deliberazione di G.M. 218 del 07/03/2013, avente per oggetto *“semplificazione procedure urbanistico/edilizie. Casistica indirizzi procedurali tipologie interventi eseguibili in base alla D.I.A. ed alla segnalazione certificata di inizio attività S.C.I.A. . Adozione modulistica*

inoltro istanze al Dipartimento Attività Ed. e Repressione Abusivismo", con la quale era stata adottata la modulistica relativa alle presentazioni delle istanze dei titoli abilitativi previgenti all'attuale adozione del Testo Unico dell'Edilizia (Concessione edilizia, Autorizzazione Edilizia, DIA SCIA, art. 9 Opere Interne, Variante in Corso D'opera, ecc).

Considerato:

- che con la stessa Delibera n. 611 del 06/09/2016 si è dato mandato al Dirigente del Dipartimento Edilizia Privata di redigere la modulistica per la presentazione delle istanze dei Titoli abilitativi di cui alla L.R. 16/2016 (CIL, CILA, SCIA, DIA e Permesso di Costruire), attraverso l'adeguamento della modulistica nazionale unificata, semplificata e standardizzata, già approvata in sede di conferenza unificata Stato - Regione - Enti Locali;
- che ai sensi dell'art. 5 del DPR 380/2001, recepito dalla regione Sicilia con L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, l'Amministrazione Comunale è tenuta a costituire un unico Ufficio per la trattazione delle pratiche edilizie, denominato Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), quale unico punto di accesso per il privato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisca una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche Amministrazioni comunque coinvolte, provvedendo in particolare ad acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, di tutti gli Enti.
- che resta salva la disciplina ex DPR 160/2010 e ss.mm.ii. che ha istituito e governa il SUAP

Visto:

- il D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114, ed in particolare l'art. 24 *"Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard"*, comma 3-bis, con cui *"le Amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale a cittadini ed imprese"*;
- l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015/2017 approvata dal Consigli dei ministri nella seduta del 1 dicembre 2014, previa intesa in Conferenza Unificata Stato Regioni il 13 novembre 2014, la quale al punto 4.1 prevede l'adozione di moduli unificati e semplificati in materia edilizia;
- gli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 lett. c del D.lgs n. 281 del 28/08/1997, rep. atti n. 67/CU del 12/06/2014 concernente l'adozione di

moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire (PdC) e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia, rep. atti n 157/CU del 18/12/2014, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) e rep. atti n. 70/CU del 16/07/2015 concernente l'adozione del modello unificato e standardizzato per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività (DIA);

- la circolare Regione Siciliana n. 3 del 05/08/2014 avente per oggetto "*Adozione moduli unificati e semplificati per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia*" pubblicata in GURS n. 35 del 22/08/2014.

- la circolare della Regione Siciliana Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Urbanistica n. 5/2015 prot. n. 13822 del 10/06/2015 avente per oggetto "*Moduli unificati e semplificati per la comunicazione di inizio lavori (CIL) e per la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera. PRECISAZIONI*".

Atteso che

- con delibera di G.M. n. 1187 del 29/12/2006 è stata approvata la Revisione ed aggiornamento dei diritti di segreteria per le prestazioni edilizie ed urbanistiche.

- con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 106/c del 15/11/2007 è stata approvata "Individuazione delle prestazioni urbanistiche, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, soggette a contributo ai sensi dell'art. 43, 4° Comma della Legge 27 dicembre 1997, n. 449".

Vista la modulistica predisposta dal Dipartimento Edilizia Privata sulla scorta dei modelli unificati, semplificati e standardizzati adottati nelle conferenze unificate, relativa ai titoli abilitativi oggi vigenti nella Regione Siciliana a seguito della pubblicazione della L.R. 16/2016;

Ritenuto necessario ed opportuno adottare un provvedimento di riordino della materia de quo, indicando anche le direttive applicative delle nuove procedure, oltre alla modulistica per la presentazione delle varie istanze;

Ritenuto altresì necessario provvedere alla costituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia previsto dall'art. 5 del DPR 380/2001 (recepito con modifiche dall'art. 1 della L.R. 16/2016);

Vista la legislazione vigente in materia;

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto comunale

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate:

1. prendere atto che le tipologie di interventi edilizi ed i relativi procedimenti fissati dalla normativa introdotta con il recepimento in argomento sono:
 - **Attività Edilizia Libera - Allegato C0**
(art. 6 comma 1 DPR 380/1001 recepito con modifiche dall'art. 3 L.R. 16/2016)
 - **Attività Edilizia Libera soggetta a CIL - Allegato C1**
(art. 6 comma 2 DPR 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 3 L.R. 16/2016)
 - **Attività Edilizia Libera soggetta a CILA - Allegato C2**
(art. 6 comma 3 DPR 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 3 L.R. 16/2016)
 - **Attività Edilizia soggetta a SCIA - Allegato C3**
(art. 22 comma 1-2-3 DPR 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 10 L.R. 16/2016)
 - **Attività Edilizia soggetta a DIA - Allegato C4**
(art. 22 comma 4 DPR 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 10 L.R. 16/2016)
 - **Attività Edilizia soggetta a Permesso di Costruire PdC - Allegato C5**
(art. 10 DPR 380/2001 recepito con modifiche dall'art. 5 L.R. 16/2016)
2. Approvare ed adottare la modulistica predisposta dal Dipartimento Edilizia Privata, sulla scorta dei moduli unificati e standardizzati adottati in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni a seguito degli accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, opportunamente adeguati al T.U. dell'edilizia di cui al DPR 380/2001 così come recepito in Sicilia con la L.R. 16/2016, per le istanze, comunicazioni, dichiarazioni, segnalazioni da presentare al Dipartimento Edilizia Privata ed al costituendo Sportello Unico per l'Edilizie (SUE) ed al SUAP, costituita dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione:
 - Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) per interventi di Edilizia Libera - *allegato M_EL1*
 - Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) per interventi di Edilizia Libera - *allegato M_EL2*
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) edilizia - *Allegato M_SE1*
 - Denuncia di Inizio Attività (DIA) edilizia - *Allegato M_DE1*
 - Istanza di Permesso di Costruire (PdC) - *Allegato M_PdC1*.
3. provvedere provvisoriamente ad utilizzare per la determinazione dei diritti di segreteria per le prestazioni edilizie ed urbanistiche e per la Tariffa Urbanistica le relative delibere n. 1187 del 29/12/2006 e n. 106/c del 15/11/2007, dovendosi intendere sostituito il termine concessione edilizia con Permesso di Costruire, opere interne art. 9 L.R. 37/85 con CIL e CILA, ecc.;

4. dare mandato al Dirigente del Dipartimento Edilizia Privata di predisporre gli atti e l'organizzazione dell'Ufficio successivamente alla implementazione da parte dell'Amministrazione delle risorse umane necessarie per la costituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia, quale unico canale per la presentazione di istanze, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni in materia di SUE attraverso l'implementazione della procedura informatica in atto utilizzata dal Dipartimento (URBAmid e DAERAnet);
5. dare mandato al Dirigente del Dipartimento Edilizia Privata di inserire l'attività di cui alla presente delibera quale obiettivo di PEG 2016;
6. dare mandato al SGDG, nella sua funzione di responsabile della proposta di PEG e del successivo monitoraggio, di valutare la corretta formulazione dell'obiettivo e di seguire l'evoluzione concreta fino all'avvio ufficiale dello Sportello;
7. stabilire che quanto previsto al punto 4 dovrà essere attuato entro il 31.12.2016, considerata l'attuale organizzazione degli Uffici e dei Servizi che deve essere modificata in relazione a quanto previsto dalla norma, che non prevede un regime transitorio;
8. nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia i pareri/nulla osta autorizzazioni di altri Enti e Dipartimenti dovranno essere acquisiti autonomamente dalla ditta istante.
9. Disporre la trasmissione del presente provvedimento a tutti i settori interessati del Comune di Messina, al SUAP, all'URP e a tutti gli Ordini Professionali e Categorie Produttive interessate ed al CED per la pubblicazione sul sito del Comune.

Dare atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti e indiretti sul bilancio comunale;

Attività Edilizia Libera (art. 6 c. 1 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. 16/2016)

I seguenti interventi sono eseguibili senza alcun titolo abilitativo edilizio ⁽¹⁾

- a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW;
- b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche, compresa la realizzazione di rampe o di ascensori esterni;
- c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;
- d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
- e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;
- f) l'installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 metri cubi;
- g) le recinzioni di fondi rustici;
- h) le strade poderali;
- i) le opere di giardinaggio;
- l) il risanamento e la sistemazione dei suoli agricoli anche se occorrono strutture murarie;
- m) le cisterne e le opere connesse interrate;
- n) le opere di smaltimento delle acque piovane;
- o) le opere di presa e distribuzione di acque di irrigazione da effettuarsi in zone agricole;
- p) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,50 metri;
- q) le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare del Ministero dei Lavori pubblici 16 novembre 1977, n. 1918 ⁽²⁾;
- r) l'installazione di pergolati e pergotende a copertura di superfici esterne a servizio di immobili regolarmente assentiti o regolarizzati sulla base di titolo abilitativo in sanatoria;
- s) la realizzazione di opere interrate di smaltimento reflui provenienti da immobili destinati a civile abitazione.

(1) - art. 6 comma 1 - Fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri

(2) questo intervento è ricopiato nel corpo della legge anche al comma 2 lett. r (soggetto a CIL); Sono stati chiesti chiarimenti all'Assessorato.

NB Le disposizioni del presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti Urbanistici e nei regolamenti vigenti

Attività Edilizia Libera con Comunicazione inizio Lavori CIL

(art. 6 c. 2 escluso lett. a) ed c) del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 3 c. 2 della L.R. 16/2016)

I seguenti interventi sono eseguibili senza alcun titolo abilitativo edilizio, previa comunicazione dell'inizio dei lavori ⁽¹⁾

b) le opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse;

d) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;

e) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati;

f) gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

g) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;

h) gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;

i) l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi;

l) la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g);

m) la realizzazione di strade interpoderali;

n) la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri;

o) la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici;

p) le cisterne e le opere interrate;

q) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri;

r) le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977.⁽²⁾

(1) art. 6 comma 2 Nel rispetto dei medesimi presupposti di cui al comma 1, previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori, nelle more dell'attivazione delle previsioni di cui all'articolo 17, da parte dell'interessato all'amministrazione comunale, i seguenti interventi possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo

(2) questo intervento è ricopiato nel corpo della legge anche al comma 1 lett. q; Sono stati chiesti chiarimenti all'Assessorato.

NB Le disposizioni del presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti Urbanistici e nei regolamenti vigenti

Attività Edilizia Libera con Comunicazione inizio Lavori Asseverata CILA

(art. 6 c. 3 escluso lett. a) ed c) del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. 16/2016)

I seguenti interventi sono eseguibili senza alcun titolo abilitativo edilizio, previa comunicazione dell'inizio dei lavori con elaborato progettuale e asseverazione di un tecnico abilitato ⁽¹⁾

comma 2 lett. a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio;

comma 2 lett. c) le modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali;

(1) art. 6 comma 1 Fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri

(

NB Le disposizioni del presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti Urbanistici e nei regolamenti vigenti

Attività Edilizia soggetta a SCIA

(art. 22 c. 1, 2 e 3 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. 16/2016)

I seguenti interventi sono eseguibili previa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)⁽¹⁾

1. Sono realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività gli interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
2. Sono, altresì, realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.
3. Sono realizzabili mediante segnalazione certificata d'inizio attività e comunicate a fine lavori con attestazione del professionista, le varianti a permessi di costruire che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore.

(1) (art. 22 comma 6) La realizzazione degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3, che riguardino immobili compresi in zone omogenee A, di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, o sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004, ovvero ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri o sottoposti a vincolo di assetto idrogeologico, è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative.

(art. 22 comma 7) È comunque salva la facoltà dell'interessato di chiedere il rilascio di permesso di costruire per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1 e 2, senza obbligo del pagamento del contributo di costruzione di cui all'articolo 7. In questo caso la violazione della disciplina urbanistico-edilizia non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1, ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1

Attività edilizia soggetta a DIA

(art. 22 c. 4 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. 16/2016)

I seguenti interventi sono eseguibili previa Denuncia di Inizio Attività (DIA) ⁽¹⁾

a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), in zone non comprese all'interno delle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri;

b) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni:

1) il solaio sia preesistente;

2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16;

3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;

c) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;

d) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d);

e) le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato.

 (1) (art. 22 comma 4) In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività

Attività Edilizia soggetta a PdC

(art. 10 c. 1 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 5 della L.R. 16/2016)

I seguenti interventi sono soggetti alla richiesta del Permesso di Costruire (PdC) ⁽¹⁾

- a) gli interventi di nuova costruzione;
- b) gli interventi di ristrutturazione urbanistica;
- c) gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi e per il contenimento del consumo di nuovo territorio, come di seguito definite:
 - 1) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, costituiscono opere di ristrutturazione edilizia;
 - 2) il recupero abitativo dei sottotetti è consentito purché sia assicurata per ogni singola unità immobiliare l'altezza media ponderale di 2 metri, calcolata dividendo il volume della parte di sottotetto la cui altezza superi 1,50 metri per la superficie relativa. Il recupero volumetrico è consentito anche con la realizzazione di nuovi solai o la sostituzione dei solai esistenti. Si definiscono come sottotetti i volumi sovrastanti l'ultimo piano degli edifici ed i volumi compresi tra il tetto esistente ed il soffitto dell'ultimo piano dei medesimi edifici;
 - 3) il recupero abitativo delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati è consentito in deroga alle norme vigenti e comunque per una altezza minima non inferiore a 2,20 metri. Si definiscono pertinenze, locali accessori, interrati e seminterrati i volumi realizzati al servizio degli edifici, anche se non computabili nella volumetria assentita agli stessi;
 - 4) gli interventi edilizi finalizzati al recupero dei sottotetti, delle pertinenze e dei locali accessori avvengono senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde. Tale recupero può avvenire anche mediante la previsione di apertura di finestre, lucernari e terrazzi esclusivamente per assicurare l'osservanza dei requisiti di aero-illuminazione. Per gli interventi da effettuare nelle zone territoriali omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero negli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 anche nei centri storici se disciplinati dai piani regolatori comunali, ovvero su immobili ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette da norme nazionali o regionali, e in assenza di piani attuativi, i comuni adottano, acquisito il parere della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali, ovvero di concerto con gli enti territoriali competenti alla gestione di suddetti parchi e riserve naturali o aree protette, una variante al vigente regolamento edilizio comunale, entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Detta variante individua anche gli ambiti nei quali, per gli interventi ammessi dalla presente legge, non è applicabile la

segnalazione certificata di inizio attività. È fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004;

5) il progetto di recupero ai fini abitativi segue le prescrizioni tecniche in materia edilizia, contenute nei regolamenti vigenti, nonché le norme nazionali e regionali in materia di impianti tecnologici e di contenimento dei consumi energetici, fatte salve le deroghe di cui ai punti precedenti;

6) le opere realizzate ai sensi del presente articolo comportano il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nonché del contributo commisurato al costo di costruzione, ai sensi dell'articolo 7, calcolati secondo le tariffe approvate e vigenti in ciascun comune per le opere di nuova costruzione. La realizzazione delle opere è altresì subordinata al versamento al comune di una somma pari al 10 per cento del valore dei locali oggetto di recupero, desumibile dal conseguente incremento della relativa rendita catastale che risulta dalla perizia giurata allegata al permesso di costruire o alla denuncia di inizio attività nei casi previsti dall'articolo 10.

(1) (art. 10 comma 1) Costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire ..

OGGETTO: L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, pubblicata nella GURS del 19 agosto 2016, n. 36, S.O. n. 29, recepimento in Sicilia, con parziali modifiche, del Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 - Atto di Indirizzo per la creazione dello sportello unico per l'Edilizia (SUE), adozione dei modelli unici delle istanze di Permesso di Costruire, DIA, SCIA, CILA e CIL e applicazione provvisoria dei diritti fissi di istruttoria per l'esame dei progetti e tariffa urbanistica.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

VISTO l'art. 12 della L.R. 30/2000;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

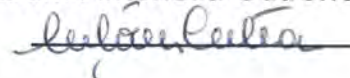
ESPRIME

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

FAVOREVOLE -----

Data 22 SET. 2016

IL DIRIGENTE
(arch. Antonella Cutroneo)



Al Comune di
MESSINA



- Sportello Unico Attività Produttive
 Sportello Unico Edilizia

Indirizzo: **Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante**
Alighieri - 98121 Messina
PEC **attedabu@pec.comune.messina.it**

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

CIL

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

(art. 6 c. 2 escluso lett. a) ed c) del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. 16 agosto 2016 n. 16)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____
in qualità di ⁽²⁾ _____ della ditta / società ⁽²⁾ _____
con codice fiscale ⁽²⁾ _____
partita IVA ⁽²⁾ _____
nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____
residente in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
PEC _____ posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

(2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____
(es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile interessato dall'intervento e di _____

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 **non riguardano parti comuni**
- b.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____
- b.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

- d.1 per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2 per la cui realizzazione **sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

- d.3 per la cui realizzazione **si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso**. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

Tipologia di atto

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1 nuovi interventi di cui all'articolo 6 comma 2 (escluso lett. "a" ed "c") D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 2, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, descritti nel quadro g), e che:
- e.1.1 i lavori avranno inizio in data _____ (opzioni d.1, d.2)
- e.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3)
- e.2 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data _____, di cui all'art. 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 5, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
- e.3 intervento realizzato in data _____, di cui all'articolo 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 5, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1.000,00

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- e.4 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 160/2010
- e.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010

f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____
scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____ censito al catasto fabbricati terreni
foglio n. _____ part. _____ (se presenti) sub. _____ cat _____ sez. _____ sez. urb. _____
avente destinazione d'uso _____ (es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- g.1 opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o diparte di esse (art. 6 comma 2, lett. b) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera b), L.R. n°16/2016)
- g.2 opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni. (art. 6 comma 2, lett. d) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera d), L.R. n°16/2016)
- g.3 opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati (art. 6 comma 2, lett. e) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera e), L.R. n°16/2016)
- g.4 impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno

di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni (art. 6 comma 2, lett. f) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera f), L.R. n°16/2016)

- g.5 le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (art. 6 comma 2, lett. g) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera g), L.R. n°16/2016)
- g.6 impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti (art. 6 comma 2, lett. h) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera h), L.R. n°16/2016)
- g.7 impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi (art. 6 comma 2, lett. i) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera i), L.R. n°16/2016)
- g.8 costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g) (art. 6 comma 2, lett. l) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera l), L.R. n°16/2016)
- g.9 realizzazione di strade interpoderali (art. 6 comma 2, lett. m) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera m), L.R. n°16/2016)
- g.10 realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri (art. 6 comma 2, lett. n) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera n), L.R. n°16/2016)
- g.11 realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici (art. 6 comma 2, lett. o) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera o), L.R. n°16/2016)
- g.12 cisterne e le opere interrato (art. 6 comma 2, lett. p) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera p), L.R. n°16/2016)
- g.13 le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri (art. 6 comma 2, lett. q) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera q), L.R. n°16/2016)
- g.14 le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977 (art. 6 comma 2, lett. r) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera r), L.R. n°16/2016)

e che consistono in:

h) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione €. _____		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ric. versamento dei diritti di segreteria €. _____	-	Se prevista dai regolamenti locali
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ric. versamento Tariffa Urbanistica €. _____	-	Se prevista dai regolamenti locali

Messina li

il/i dichiarante/i

Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di CIL. IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICEVIBILITA' DELLA ISTANZA

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 recepito dalla L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per la comunicazione e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

Stralci codice Penale.

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Messina

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 PEC /posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nel Permesso di Costruire, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
 ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
 dichiara che l'intervento è **soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot. _____ del _____;

di essere a conoscenza che l'efficacia del Permesso di costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma _____

¹ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:

- e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
- e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.




Comune di Messina
Dipartimento Edilizia Privata
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri
98121 Messina
Pec attedabu@pec.comune.messina.it

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____
in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ _____
nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____
residente in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

<p>Al Comune di MESSINA</p>  <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p>Indirizzo: Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri - 98121 Messina PEC attedabu@pec.comune.messina.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p>ID _____ (Inserire dopo la presentazione al Comune)</p>
--	---

CILA

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA

INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

(art. 6 c. 2 lett. a) e c) del D.P.R. 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. 16 agosto 2016 n. 16)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____	
in qualità di ⁽²⁾ _____ della ditta / società ⁽²⁾ _____	
con codice fiscale ⁽²⁾ _____	
partita IVA ⁽²⁾ _____	
nato a _____	prov. _____ stato _____ nato il _____
residente in _____ prov. _____ stato _____	
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____	
PEC _____ posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare _____	
<small>(2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società</small>	

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 **non riguardano parti comuni**
- b.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____
- b.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

- d.1 per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2 per la cui realizzazione **sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**
- d.3 per la cui realizzazione **si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso**. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1 **nuovi interventi di cui all'articolo 6 comma 2 lett. "a" ed "c" del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3 L.R. 10 agosto 2016 n. 16, e che:**
- e.1.1 **i lavori avranno inizio in data _____** (opzioni d.1, d.2)
- e.1.2 **i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.** (opzione d.3)
- e.2 **intervento in corso di esecuzione, iniziato in data _____, di cui all'art. 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 5, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00**
- e.3 **intervento realizzato in data _____, di cui all'articolo 6, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, come modificato dall'art. 3, comma 5, L.R. 10 agosto 2016 n. 16, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1.000,00**

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- e.4 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n.**

e.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010

f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____
 scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____ censito al catasto fabbricati terreni
 foglio n. _____ part. _____ (se presenti) sub. _____ cat _____ sez. _____ sez. urb. _____
 avente destinazione d'uso _____ (es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.

i) Domicilio obbligatorio per le comunicazioni digitali (PEC)

di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.

l) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta

Messina li

il/i Dichiarante/i

- Firma digitale del Dichiarante
- Firmata cartacea e rfirmata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid

Stralci codice Penale.

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Messina

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome _____ Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____

al n. _____

N.b. tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'Allegato "Soggetti coinvolti".

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale** e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Comunicazione di Inizio lavori asseverata** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1 **gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio; (art. 6 comma 2, lett. a) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera a), L.R. n°16/2016)**

1.2 **le modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali. (art. 6 comma 2, lett. c) D.P.R. n. 380/2001, modificato dall'articolo 3, comma 2, lettera c), L.R. n°16/2016)**

e che consistono in:

2) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

2.1 è a titolo gratuito

2.2 è a titolo oneroso in quanto rientra negli **interventi di manutenzione straordinaria** (di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a) del D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'art. 3 della L.R. 16/2016) e comporta aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la **ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

3) Atti di assenso già acquisiti

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

4) Atti di assenso da acquisire

Che la realizzazione dell'intervento edilizio è **subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso**, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto

5) Note varie e comunicazioni Tecnico

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	✓	Delega della ditta istante al progettista alla firma digitale della domanda e degli elaborati presentati con la procedura URBAmid (allegare copia documento di identità)		Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione €. _____		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	-	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ric. versamento dei diritti di segreteria €. _____	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ric. versamento Tariffa Urbanistica €. _____	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)		

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Messina li

il Tecnico progettista
(ing/arch/geom./P.I. _____)

Il modello, la dichiarazione e tutto quanto presentato a questo Dipartimento deve essere firmato digitalmente dal progettista e trasmesso insieme alla documentazione di rito con la procedura URBAmid scaricabile dal sito www.urbamid.it, dal quale è altresì possibile reperire la modulistica aggiornata vigente nel comune.

Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di CILA. IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICEVIBILITA' DELLA ISTANZA

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 recepito dalla L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per la comunicazione asseverata e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

Stralcio artt. Codice Penale

359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Messina

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 PEC /posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nel Permesso di Costruire, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
 ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot. _____ del _____

di essere a conoscenza che l'efficacia del Permesso di costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma _____

¹ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno).

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa;

- e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
- e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.



Comune di Messina
Dipartimento Edilizia Privata
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri
98121 Messina
Pec attedabu@pec.comune.messina.it

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome codice fiscale

in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾

con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾

nato a prov. stato nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____
Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____ (Obbligatoria)

_____ *li modello deve essere firmato anche digitalmente*

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____ (Obbligatoria)

_____ *Firma e timbro per accettazione incarico*

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

posta elettronica
certificata _____ (Obbligatoria)

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

posta elettronica
certificata _____ (Obbligatoria)

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____
Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /
 p. IVA _____
 Iscritta alla
 C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____
 con sede in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 il cui legale
 rappresentante è _____
 codice fiscale _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____
 nato il _____
 Telefono _____ fax. _____ cell. _____
 posta elettronica _____ pec _____
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____
 codice impresa n. _____ codice cassa n. _____
 INPS sede di _____
 Matr./Pos. Contr. n. _____
 INAIL sede di _____
 codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____
 codice fiscale /
 p. IVA _____
 Iscritta alla
 C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____
 con sede in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 il cui legale
 rappresentante è _____
 codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____ pec _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____ pec _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____

codice cassa n. _____


INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____

<p>Al Comune di</p> <p style="text-align: center;">MESSINA</p> <p style="text-align: center;"></p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA con richiesta contestuale di atti</p> <p>Indirizzo: Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante</p> <p style="text-align: center;">Alghieri - 98121 Messina</p> <p>PEC attedabu@pec.comune.messina.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p>ID _____ <i>(Inserire dopo la presentazione al Comune)</i></p>
--	--

SCIA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 (così come recepito con modifiche dall'art. 10, commi 1, 2 e 3, della L.R. 16/2016) art. 23bis (così come recepito con modifiche dall'art. 11 della L.R. 16/2016) D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 22, legge reg. 30 aprile 1991 n. 10 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)


<p>OGGETTO:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____	sexso _____ citt. _____
in qualità di ⁽¹⁾ _____	della ditta / società ⁽¹⁾ _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di ⁽¹⁾ _____	prov. _____ n. _____
con sede in ⁽¹⁾ _____	prov. _____ indirizzo _____
con codice fiscale ⁽¹⁾ _____	
partita IVA ⁽¹⁾ _____	
nato a _____	prov. _____ stato _____ il _____
residente in _____	prov. _____ stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _____
PEC _____	posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____	

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

<p>Al Comune di MESSINA</p>  <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p>Indirizzo: Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri - 98121 Messina</p> <p>PEC attedabu@pec.comune.messina.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p>ID _____ <i>(Inserire dopo la presentazione al Comune)</i></p>
--	--

D.I.A. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 22 (così come recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. 16/2016) e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (recepito dinamicamente dall'art. 1 della L.R. n. 16 del 10/08/2016) – art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii.)

OGGETTO:

DATI DEL TITOLARE*(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____ sesso _____ citt. _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ⁽¹⁾ _____ prov. _____ n. _____

con sede in ⁽¹⁾ _____ prov. _____ indirizzo _____

con codice fiscale ⁽¹⁾ _____

partita IVA ⁽¹⁾ _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____ posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) Da compilare solo nei casi di cui all'art. 10 della L.R. 16/2016

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

..... (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della denuncia di inizio attività

di presentare la denuncia di inizio attività edilizia

- b.1 **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della denuncia non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.
- b.2 **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.
- b.3 **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della denuncia può essere iniziata non prima di 30 giorni dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente denuncia di attività riguarda:

- c.1 **interventi** che rientrano nell'ambito dell'art. 5 del D.P.R. n. 160/2010
- c.2 **interventi di cui all'articolo 22, comma 4** del D.P.R. n. 380/2001, così come recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. 16/2016, (interventi per cui è possibile presentare la DIA in alternativa al permesso di costruire)
- art. 1 lett. a)
- art. 1 lett. b)
- art. 1 lett. c)
- art. 1 lett. d)

art. 1 lett. e)

c.3 Piano casa L.R. 6/2010 e ss.mm.ii.

art. 2 (interventi ampliamento edifici esistenti)

art. 3 (Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

Coordinate geografiche _____

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto (se presenti)
foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso _____

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____

e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Denuncia di Inizio Attività consistono in:

Empty rectangular box for additional information or notes.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

g.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

g.1.1	<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	n. _____	del _____
g.1.2	<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n. _____	del _____
g.1.3	<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia	n. _____	del _____
g.1.4	<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 9 L.R. 37/85)	n. _____	del _____
g.1.5	<input type="checkbox"/> condono edilizio	n. _____	del _____
g.1.6	<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività	n. _____	del _____
g.1.7	<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività	n. _____	del _____
g.1.8	<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera	n. _____	del _____
g.1.9	<input type="checkbox"/> altro _____	n. _____	del _____
g.1.10	<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
g.1.11	<input type="checkbox"/> opera realizzata prima del 01/09/1967 al di fuori dalla perimetrazione del centro urbano di cui al P.R. Borzi		
g.1.12	<input type="checkbox"/> opera realizzata in epoca precedente al 16/08/1942		

g.2 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

h.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

h.2 è a titolo oneroso e pertanto

h.2.1.1 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

h.2.2.1 **dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico**

h.2.2.2 **effettuerà il pagamento del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal comune**

h.2.2.3 **chiede effettuare la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- m.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008
- m.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

p) Domicilio obbligatorio per le comunicazioni digitali (PEC)

di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.

q) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	i), l)	Sempre obbligatorio
	✓	Ric. versamento dei diritti di segreteria €. _____	Delibera G.M. n. 1187 del 29/12/2006 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	✓	Ric. versamento Tariffa Urbanistica €. _____	Delibera Comm. Straordinario n. 106 del 15/11/2007 e ss.mm.ii.)	
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i		Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di Lavoro		Sempre obbligatorio
	✓	Delega della ditta istante al progettista alla firma digitale della domanda e degli elaborati presentati con la procedura URBAmid (allegare copia documento di identità)		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Titolo di proprietà , o altro titolo valido, in originale o copia conforme (autocertificazione con allegata copia del documento del dichiarante), di tutte le aree o immobili indicati nella domanda e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi della legge vigente) in cui si dichiara che non si sono avute mutazioni del diritto di proprietà rispetto all'atto depositato;		Sempre obbligatorio tranne se non depositato nell'istanza originaria del presente procedimento
	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	<input type="checkbox"/>	Versamento marca da bollo da €. 16,00 assolto in modo virtuale (su mod. F/23)	-	Più marche se la documentazione presentata è relativa anche a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estratto di mappa catastale e visura catastale, aggiornati ai 90 gg. precedenti la richiesta con l'indicazione delle particelle interessate dal progetto;	-	Nel caso in cui viene chiesto al comune di acquisire i dati catastali, con la sottoscrizione dell'istanza si autorizza il comune ad ottenere i relativi dati della visura e della planimetria.
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
		Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
		<input type="checkbox"/> Relazione tecnica illustrativa delle opere che si intendono eseguire, con l'indicazione dell'uso cui l'edificio sarà destinato. La relazione dovrà contenere la descrizione delle strutture portanti, dei materiali da impiegare nelle finiture esterne dei fabbricati, dei colori previsti, delle tinteggiature esterne eventuali, della sistemazione delle aree adiacenti al fabbricato che rimangono inedificate, degli impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento delle acque bianche e nere (deve essere espressamente indicato il rispetto di tutte le norme urbanistiche ed edilizie "densità edilizia, rapporto di copertura, rapporti aeroilluminanti, superfici a parcheggio, interramenti, etc" che dovranno essere oggetto di specifica dimostrazione grafo-analitica allegata alla relazione o ai grafici progettuali);	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> Corografia con l'esatta indicazione dell'area oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> Stralcio catastale con evidenziate le particelle oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> Stralcio dello strumento urbanistico , con l'esatta indicazione dell'area oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> stralcio del P.A.I. dell'area oggetto di intervento con indicazione del livello di pericolosità e rischio idraulico e geomorfologico, con l'esatta indicazione della zona oggetto di intervento;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> planimetria d'insieme, in scala non inferiore ad 1:500, quotata ed orientata, estesa ad una fascia di almeno 40 metri esternamente al lotto, riprodotte la situazione originaria dei luoghi , ivi compresi: la denominazione e la larghezza delle strade adiacenti; i nomi dei proprietari confinanti; le altezze degli edifici circostanti e le relative distanze dai confini del lotto; l'indicazione delle reti dei pubblici servizi; l'individuazione degli alberi di alto fusto e di ogni eventuale altro particolare di rilievo; l'andamento altimetrico dell'area e delle zone circoscriventi; gli eventuali fabbricati esistenti all'interno del lotto;	art. 2 R.E.	
		<input type="checkbox"/> planimetria d'insieme nella medesima scala della planimetria di cui al punto precedente, quotata ed orientata, dove sia rappresentata, nelle sue linee, dimensioni, quote generali, altezze e distanze, l'opera progettata , unitamente a tutte le coerenze. Nella planimetria d'insieme di progetto, estesa ad una fascia di almeno 40 metri esternamente al lotto, dovrà essere riportata la precisa ubicazione dell'opera, la denominazione e la larghezza delle strade adiacenti, i nomi dei proprietari confinanti, le altezze degli edifici circostanti e le distanze rispetto ad essi ; l'indicazione delle reti dei pubblici servizi, l'individuazione degli alberi di alto fusto esistenti e di ogni eventuale altro particolare di rilievo ; l'andamento altimetrico dell'area e delle zone circoscriventi ; la sistemazione della zona non edificata (parcheggi, piazzali di scarico, depositi materiali, lavorazioni allo scoperto, giardini, etc....) ; le recinzioni, gli ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera ed il suolo	art. 2 R.E.	

	<p>circostante, sia esso pubblico che privato, oltre che lo stato di diritto rispetto alle servitù attive e passive;</p>	
	<p><input type="checkbox"/> planimetria delle alberature e del verde esistente e di progetto ai fini della verifica dell'art. 68 delle N.A.</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> alzati schematici (esistenti e di progetto) degli edifici circostanti con le indicazioni delle eventuali aperture e vedute prospettanti sull'immobile, in applicazione del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, art.9. Tali profili devono, inoltre, indicare le quote altimetriche relative al piano di campagna originario e alla sistemazione del terreno post-operam;</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> tutti i prospetti dell'edificio nella scala 1:100 o maggiore, con l'indicazione delle principali dimensioni planimetriche e altimetriche. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti devono comprendere anche quelli delle facciate aderenti. I prospetti devono riportare l'indicazione delle aperture ed il tipo dei relativi infissi ed avvolgibili, dei materiali impiegati ed il loro colore, delle zoccolature, degli eventuali spazi per insegne, delle opere in ferro e balaustre, delle coperture, dei pluviali in vista, dei volumi tecnici;</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> piante di ogni piano (quando non siano identiche fra loro) e della copertura, con l'indicazione delle sovrastrutture, nella scala 1:100 o maggiore, comprensive di: destinazione d'uso, dimensioni e superfici dei locali; spessori murari, quote principali e altimetriche, dimensioni delle aperture, ubicazione degli apparecchi igienici, delle canne fumarie, pluviali e degli scarichi; strutture portanti indicazione di pavimentazioni esterne, recinzioni, arredi esterni, tappeti erbosi, arbusti e piante, nonché rete di fognatura bianca e nera (pozzetti di ispezione, caditoie, impianti di depurazione, quote, pendenze e diametri delle condotte); indicazioni sui materiali della copertura; senso delle falde e pendenze; volumi tecnici; camini, gronde e relativi punti di calata dei pluviali, lucernari, ecc.;</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> almeno due sezioni verticali in scala 1:100 dettagliatamente quotate ortogonali fra di loro, di cui una in corrispondenza dell'edificio nella direzione della linea di massima pendenza del terreno, riferita a punti fissi di linee di livello per una estensione a monte e a valle non inferiore a metri 20 con indicazione dell'andamento del terreno prima e dopo la prevista sistemazione;</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> computo, con conteggi grafo-analitici, dei volumi/superfici coperte previsti (esistenti, da demolire, da mantenere e da insediare) verifica della compatibilità (densità fondiaria/rapporto di copertura) con lo strumento urbanistico generale e/o esecutivo vigente;</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> computo, con conteggi grafo-analitici, dei rapporti aeroilluminanti, delle superfici a parcheggio, degli interramenti;</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> una prospettiva dell'opera, per manufatti di particolare valenza, da un punto di vista reale indicato in planimetria, e ove si tratti di nuova costruzione edilizia, ampliamento e sopraelevazione;</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> breve relazione indicante: se l'edificio è riscaldato o meno; il tipo di riscaldamento/condizionamento (caldaia centralizzata - caldaie autonome - pompa di calore) con l'indicazione grafica del luogo di installazione; l'eventuale posizionamento della canna fumaria e del locale termico, ove previsto;</p>	art. 2 R.E.
	<p><input type="checkbox"/> foto di insieme a colori della zona interessata, ampiamente esaustiva e corredata della planimetria con i punti di scatto;</p>	art. 2 R.E.

	<input type="checkbox"/>	Calcolo analitico del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 16 del DPR. 380/2001 modificato da art. 7 L.R. 16/2016) con allegato l'esatta dimostrazione di tutte le superfici relative (ai sensi del D.M. 10.05.1977) riportate nel conteggio;	art. 2 R.E.	
	<input type="checkbox"/>	Calcolo dell'incidenza del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione (art. 16 del DPR. 380/2001 modificato da art. 7 L.R. 16/2016);	art. 2 R.E.	
	<input type="checkbox"/>	Computo metrico estimativo dell'intervento e calcolo del contributo commisurato al costo di costruzione per gli impianti destinati ad attività commerciale e direzionale;	art. 2 R.E.	
	<input type="checkbox"/>	Certificato di destinazione Urbanistica con eventuale linea di demarcazione e l'indicazione dei vincoli gravanti sull'area (in caso in cui il lotto sia interessato da linea di demarcazione)	art. 2 R.E.	
	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti: eventuale progetto degli impianti di riscaldamento o di produzione centralizzata di acqua calda, redatto in conformità alle leggi e regolamenti vigenti, siano essi a gasolio, a gas o alimentati da fonti energetiche alternative eventuale progetto degli impianti idraulici, elettrici, del gas, etc., nel rispetto delle norme di sicurezza previste da leggi e regolamenti vigenti;	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008
	<input type="checkbox"/>	altro _____		
	<input type="checkbox"/>	altro _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici ex legge 10/91 (da presentare in ogni caso prima dell'inizio dei lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato	7)	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		<p>Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, D.P.R. 227/2011;</p> <p>ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, DPR 227/2011</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		<p>Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio).</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	<p>Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		<p>Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	<p>Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	<p>Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	<p>Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie</p>

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	16)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona pSIC - SIC - ZPS e ZSC e fascia di 200 m.	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	26)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti da Delibere Comunali e dal P.R.G.	27)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta autorizzazioni Pareri di altri Enti già acquisiti. Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; <input type="checkbox"/> Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____; Ente _____ prot. n. _____ del _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____		

Messina li

il/i Dichiarante/i

- Firma digitale del Dichiarante
 - Firmata cartacea e rfirmata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid
-

Stralci codice Penale.

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;

2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Messina

<p>Al Comune di</p> <p style="text-align: center;">MESSINA</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia</p> <p><i>Indirizzo:</i> Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri - 98121 Messina</p> <p><i>PEC</i> attedabu@pec.comune.messina.it</p>	<p>Pratica edilizia _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p><i>ID</i> _____ <i>(Inserire dopo la presentazione al Comune)</i></p>
--	---

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (PdC)

(art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepito dalla L.R. n. 16 del 10/08/2016 – art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii.)

OGGETTO:

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di _____

della ditta / società
 codice fiscale _____
 /
 p. IVA _____

Iscritta alla
 C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. _____

Telefono fisso / cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 **interventi di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 380/2001 *così come modificato dall'art. 5 della L.R. 16/2016***
- a.1.1 **nuova costruzione**
 - a.1.2 **ristrutturazione urbanistica**
 - a.1.3 **ristrutturazione edilizia**
 - a.1.4 **recupero volumetrico ai fini abitativi**
 - a.1.5 **Piano casa L.R. 6/2010 e ss.mm.ii.**
 - art. 2 (interventi ampliamento edifici esistenti)
 - art. 3 (Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)
 - art. 8 (Misure compensative per favorire la realizzazione di aree a verde pubblico e parcheggi Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)
 - art. 10 (Ampliamento, demolizione e ricostruzione di edifici adibiti ad uso diverso dall'abitazione)
- a.2 **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7, del D.P.R. n. 380/2001, *così come modificato dall'art. 10 della L.R. 16/2016*, è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare) :**

- a.3 **titolo unico**, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii.
- a.4 **intervento realizzato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, *così come modificato dall'art. 14 della L.R. 16/2016* e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta
- a.5 **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti**, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
- alla densità edilizia (*specificare*) _____
 - all'altezza (*specificare*) _____

alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____

a.6 **variazione essenziale e/o sostanziale al/alla**

a.6.1 **titolo unico** n. _____ del _____

a.6.2 **permesso di costruire/conc. edilizia** n. _____ del _____

a.6.3 **denuncia di inizio attività** n. _____ del _____
(articolo 22, comma 4, D.P.R. n. 380/2001 modificato dall'art. 10 L.R. 16/2016)

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
 _____ (*Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.*)
 dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in _____ (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto _____ (se presenti)

foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati
 terreni

avente destinazione d'uso _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1 non riguardano parti comuni
- d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____
- d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- f.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:
- f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data _____;
- f.2.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
- f.2.(1-2).2 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia n. _____ del _____
- f.2.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. _____ del _____
- f.2.(1-2).4 comunicazione edilizia (art. 9 L.R. 37/85) n. _____ del _____
- f.2.(1-2).5 condono edilizio n. _____ del _____
- f.2.(1-2).6 denuncia di inizio attività n. _____ del _____
- f.2.(1-2).7 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

f.2.(1-2).8 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____

f.2.(1-2).9 altro _____ n. _____ del _____

f.2.(1-2).10 primo accatastamento

f.2.(1-2).11 opera realizzata prima del 01/09/1967 al di fuori dalla perimetrazione del centro urbano di cui al P.R. Borzi

f.2.(1-2).12 opera realizzata in epoca precedente al 16/08/1942

f.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

g.2 è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1.1 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

g.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scampo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

I.1 **ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008

I.2 **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Domicilio obbligatorio per le comunicazioni digitali (PEC)

di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.

p) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ric. versamento dei diritti di segreteria €. _____	Delibera G.M. n. 1187 del 29/12/2006 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ric. versamento Tariffa Urbanistica €. _____	Delibera Comm. Straordinario n. 106 del 15/11/2007 e ss.mm.ii.)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Delega della ditta istante al progettista alla firma digitale della domanda e degli elaborati presentati con la procedura URBAmid (allegare copia documento di identità)		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Titolo di proprietà , o altro titolo valido, in originale o copia conforme (autocertificazione con allegata copia del documento del dichiarante), di tutte le aree o immobili indicati nella domanda e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi della legge vigente) in cui si dichiara che non si sono avute mutazioni del diritto di proprietà rispetto all'atto depositato;		Sempre obbligatorio tranne se non depositato nell'istanza originaria del presente procedimento
	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	<input type="checkbox"/>	Versamento marca da bollo da €. 16,00 assolto in modo virtuale (su mod. F/23)	-	Più marche se la documentazione presentata è relativa anche a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estratto di mappa catastale e visura catastale, aggiornati ai 90 gg precedenti la richiesta con l'indicazione delle particelle interessate dal progetto,	-	Nel caso in cui viene chiesto al comune di acquisire i dati catastali, con la sottoscrizione dell'istanza si autorizza il comune ad ottenere i relativi dati della visura e della planimetria.

	<p style="text-align: center;">✓</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE</p>	<p style="text-align: right;">Sempre obbligatorio</p>
	<p style="text-align: center;">Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi</p>	<p style="text-align: center;">- Sempre obbligatori</p>
	<input type="checkbox"/> Relazione tecnica illustrativa delle opere che si intendono eseguire, con l'indicazione dell'uso cui l'edificio sarà destinato. La relazione dovrà contenere la descrizione delle strutture portanti, dei materiali da impiegare nelle finiture esterne dei fabbricati, dei colori previsti, delle tinteggiature esterne eventuali, della sistemazione delle aree adiacenti al fabbricato che rimangono inedificate, degli impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento delle acque bianche e nere (deve essere espressamente indicato il rispetto di tutte le norme urbanistiche ed edilizie "densità edilizia, rapporto di copertura, rapporti aeroilluminanti, superfici a parcheggio, interramenti, etc" che dovranno essere oggetto di specifica dimostrazione grafo-analitica allegata alla relazione o ai grafici progettuali);	<p style="text-align: center;">art. 2 R.E.</p>
	<input type="checkbox"/> Corografia con l'esatta indicazione dell'area oggetto di intervento;	<p style="text-align: center;">art. 2 R.E.</p>
	<input type="checkbox"/> Stralcio catastale con evidenziate le particelle oggetto di intervento;	<p style="text-align: center;">art. 2 R.E.</p>
	<input type="checkbox"/> Stralcio dello strumento urbanistico , con l'esatta indicazione dell'area oggetto di intervento;	<p style="text-align: center;">art. 2 R.E.</p>
	<input type="checkbox"/> stralcio del P.A.I. dell'area oggetto di intervento con indicazione del livello di pericolosità e rischio idraulico e geomorfologico, con l'esatta indicazione della zona oggetto di intervento;	<p style="text-align: center;">art. 2 R.E.</p>
	<input type="checkbox"/> planimetria d'insieme, in scala non inferiore ad 1:500, quotata ed orientata, estesa ad una fascia di almeno 40 metri esternamente al lotto, riproducente la situazione originaria dei luoghi , ivi compresi: la denominazione e la larghezza delle strade adiacenti; i nomi dei proprietari confinanti; le altezze degli edifici circostanti e le relative distanze dai confini del lotto; l'indicazione delle reti dei pubblici servizi; l'individuazione degli alberi di alto fusto e di ogni eventuale altro particolare di rilievo; l'andamento altimetrico dell'area e delle zone circvicine; gli eventuali fabbricati esistenti all'interno del lotto;	<p style="text-align: center;">art. 2 R.E.</p>
	<input type="checkbox"/> planimetria d'insieme nella medesima scala della planimetria di cui al punto precedente, quotata ed orientata, dove sia rappresentata, nelle sue linee, dimensioni, quote generali, altezze e distanze, l'opera progettata , unitamente a tutte le coerenze. Nella planimetria d'insieme di progetto, estesa ad una fascia di almeno 40 metri esternamente al lotto, dovrà essere riportata la precisa ubicazione dell'opera, la denominazione e la larghezza delle strade adiacenti, i nomi dei proprietari confinanti, le altezze degli edifici circostanti e le distanze rispetto ad essi ; l'indicazione delle reti dei pubblici servizi, l'individuazione degli alberi di alto fusto esistenti e di ogni eventuale altro particolare di rilievo ; l'andamento altimetrico dell'area e delle zone circvicine ; la sistemazione della zona non edificata (parcheggi, piazzali di scarico, depositi materiali, lavorazioni allo scoperto, giardini, etc....) ; le recinzioni, gli ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera ed il suolo circostante, sia esso pubblico che privato, oltre che lo stato di diritto rispetto alle servitù attive e passive;	<p style="text-align: center;">art. 2 R.E.</p>
	<input type="checkbox"/> planimetria delle alberature e del verde esistente e di progetto ai fini della verifica dell'art. 68 delle N.A.	<p style="text-align: center;">art. 2 R.E.</p>

	<input type="checkbox"/> alzati schematici (esistenti e di progetto) degli edifici circostanti con le indicazioni delle eventuali aperture e vedute prospettanti sull'immobile, in applicazione del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, art.9. Tali profili devono, inoltre, indicare le quote altimetriche relative al piano di campagna originario e alla sistemazione del terreno post-operam;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> tutti i prospetti dell'edificio nella scala 1:100 o maggiore, con l'indicazione delle principali dimensioni planimetriche e altimetriche. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti devono comprendere anche quelli delle facciate aderenti. I prospetti devono riportare l'indicazione delle aperture ed il tipo dei relativi infissi ed avvolgibili, dei materiali impiegati ed il loro colore, delle zoccolature, degli eventuali spazi per insegne, delle opere in ferro e balaustre, delle coperture, dei pluviali in vista, dei volumi tecnici;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> piante di ogni piano (quando non siano identiche fra loro) e della copertura, con l'indicazione delle sovrastrutture, nella scala 1:100 o maggiore, comprensive di: destinazione d'uso, dimensioni e superfici dei locali; spessori murari, quote principali e altimetriche, dimensioni delle aperture, ubicazione degli apparecchi igienici, delle canne fumarie, pluviali e degli scarichi; strutture portanti indicazione di pavimentazioni esterne, recinzioni, arredi esterni, tappeti erbosi, arbusti e piante, nonché rete di fognatura bianca e nera (pozzetti di ispezione, caditoie, impianti di depurazione, quote, pendenze e diametri delle condotte); indicazioni sui materiali della copertura; senso delle falde e pendenze; volumi tecnici; camini, gronde e relativi punti di calata dei pluviali, lucernari, ecc.;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> almeno due sezioni verticali in scala 1:100 dettagliatamente quotate ortogonali fra di loro, di cui una in corrispondenza dell'edificio nella direzione della linea di massima pendenza del terreno, riferita a punti fissi di linee di livello per una estensione a monte e a valle non inferiore a metri 20 con indicazione dell'andamento del terreno prima e dopo la prevista sistemazione;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> computo, con conteggi grafo-analitici, dei volumi/superfici coperte previsti (esistenti, da demolire, da mantenere e da insediare) verifica della compatibilità (densità fondiaria/rapporto di copertura) con lo strumento urbanistico generale e/o esecutivo vigente;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> computo, con conteggi grafo-analitici, dei rapporti aeroilluminanti, delle superfici a parcheggio, degli interramenti;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> una prospettiva dell'opera, per manufatti di particolare valenza, da un punto di vista reale indicato in planimetria, e ove si tratti di nuova costruzione edilizia, ampliamento e sopraelevazione;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> breve relazione indicante: se l'edificio è riscaldato o meno; il tipo di riscaldamento/condizionamento (caldaia centralizzata - caldaie autonome - pompa di calore) con l'indicazione grafica del luogo di installazione; l'eventuale posizionamento della canna fumaria e del locale termico, ove previsto;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> foto di insieme a colori della zona interessata, ampiamente esaustiva e corredata della planimetria con i punti di scatto;	art. 2 R.E.
	<input type="checkbox"/> Calcolo analitico del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 16 del DPR. 380/2001 modificato da art. 7 L.R. 16/2016) con allegato l'esatta dimostrazione di tutte le superfici relative (ai sensi del D.M. 10.05.1977) riportate nel conteggio;	art. 2 R.E.

		<input type="checkbox"/> Calcolo dell'incidenza del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione (art. 16 del DPR. 380/2001 modificato da art. 7 L.R. 16/2016); <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo dell'intervento e calcolo del contributo commisurato al costo di costruzione per gli impianti destinati ad attività commerciale e direzionale; <input type="checkbox"/> Certificato di destinazione Urbanistica con eventuale linea di demarcazione e l'indicazione dei vincoli gravanti sull'area (in caso in cui il lotto sia interessato da linea di demarcazione) <input type="checkbox"/> Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	art. 2 R.E.
		<input type="checkbox"/> Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	art. 2 R.E.
		<input type="checkbox"/> Progetto degli impianti: eventuale progetto degli impianti di riscaldamento o di produzione centralizzata di acqua calda, redatto in conformità alle leggi e regolamenti vigenti, siano essi a gasolio, a gas o alimentati da fonti energetiche alternative eventuale progetto degli impianti idraulici, elettrici, del gas, etc., nel rispetto delle norme di sicurezza previste da leggi e regolamenti vigenti;	art. 2 R.E.
		<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici ex legge 10/91 (da presentare in ogni caso prima dell'inizio dei lavori)	4) 5) 6)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011. Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995 Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di

				<p>musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, D.P.R. 227/2011;</p> <p>ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, DPR 227/2011</p> <p>Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),</p> <p>Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013</p> <p>Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006</p>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	14)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona pSIC - SIC - ZPS e ZSC e fascia di 200 m.	19)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	20)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	21)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	24)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti da Delibere Comunali	25)
	<input type="checkbox"/>	<p>Nulla osta autorizzazioni Pareri di altri Enti già acquisiti.</p> <p>Ente _____ prot. n. _____ del _____;</p> <p>Ente _____ prot. n. _____ del _____;</p> <p>Ente _____ prot. n. _____ del _____;</p> <p>Ente _____ prot. n. _____ del _____;</p> <p>Ente _____ prot. n. _____ del _____;</p> <p>Ente _____ prot. n. _____ del _____;</p> <p>Ente _____ prot. n. _____ del _____;</p> <p>Ente _____ prot. n. _____ del _____;</p>	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	

Messina li

il/i Dichiarante/i

- Firma digitale del Dichiarante
- Firmata cartacea e rfirmata digitalmente dal progettista al fine della presentazione con URBAmid

Stralci codice Penale.

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Messina

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	_____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome _____ in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC /posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nel Permesso di Costruire, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

- non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008
- ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto
- allega** alla presente la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot. _____ del _____;

di essere a conoscenza che l'efficacia del Permesso di costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

Firma

¹ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.



Comune di Messina
Dipartimento Edilizia Privata
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri
98121 Messina
Pec attedabu@pec.comune.messina.it

Pratica edilizia
del
Protocollo
ID.

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
posta elettronica	_____		
posta elettronica certificata	_____		
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		

residente in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
posta elettronica _____ pec _____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e
Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica
certificata _____ (Obbligatoria)

*Il modello deve essere firmato
digitalmente*

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono fax. cell.

posta elettronica certificata (Obbligatoria)
Firma e timbro per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono fax. cell.

posta elettronica certificata (Obbligatoria)
Firma e timbro per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome

codice fiscale _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____
 nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 con studio in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____
 Telefono _____ fax. _____ cell. _____
 posta elettronica certificata _____ (Obbligatoria) *Firma e timbro per accettazione incarico*

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)
 Cognome e Nome _____
 codice fiscale _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____
 nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 con studio in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 posta elettronica certificata _____ (Obbligatoria)

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

posta elettronica certificata _____ (Obbligatoria)

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

Telefono fax. cell.

posta elettronica pec
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di

codice impresa n. codice cassa n.

INPS sede di

Matr./Pos. Contr. n.

INAIL sede di

codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

Ragione sociale

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

il cui legale rappresentante è

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

Telefono fax. cell.

posta elettronica pec *Firma per accettazione incarico*

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di

codice impresa n. codice cassa n.

INPS sede di

Matr./Pos. Contr. n.

INAIL sede di

codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

Ragione sociale

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

il cui legale
rappresentante è

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

Telefono fax. cell.

posta elettronica pec *Firma per accettazione incarico*

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di

codice impresa n. codice cassa n.

INPS sede di

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL

sede di _____

codice impresa n. _____

pos. assicurativa territoriale n. _____



Comune di Messina
Dipartimento Edilizia Privata
Piazza Vittoria n. 6 ex Real Convitto Dante Alighieri
98121 Messina
Pec attedabu@pec.comune.messina.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____
ID .	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepito con L.R. n. 16 del 10/08/2016)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica certificata	_____ (Obbligatoria)		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art. 1 della L.R. 16/2016
- 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
- 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
- 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato
- 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
- 1.1.5 l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore
- 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
- 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegue la trasformazione permanente del suolo ineditato;
- 1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del D.P.R. n. 380/2001, recepito dalla L.R. 16/2016)
- 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni (articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001 così come modificato dall'art. 5 della L.R. 16/2016)
- 1.4 le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi, art. 5 lett. d) L.R. 16/2016
- 1.5 interventi di cui alla L.R. 6/2010 (piano casa)
- art. 2 (interventi ampliamento edifici esistenti)
- art. 3 (Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)

- art. 8 (Misure compensative per favorire la realizzazione di aree a verde pubblico e parcheggi Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente)
- art. 10 (Ampliamento, demolizione e ricostruzione di edifici adibiti ad uso diverso dall'abitazione)

1.6 altro non indicato nei punti precedenti:

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	
superficie coperta (s.c.)	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG vigente			
<input type="checkbox"/> PRG adottato			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82

del D.P.R. n. 380/2001 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: *{e possibile selezionare più di un'opzione}*
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
- _____
- pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
 - 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui al D.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.1.2.1 **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
 - 6.1.2.2 **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione

o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** del D.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 convertito con modifiche dalla L. 98/2013) e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 (convertito con modifiche dalla L. 98/2013), e inoltre

8.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012

8.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (pur superando tale soglia) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

8.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito con modifiche dalla L. 98/2013)

8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.lgs. n. 152/2006

8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- 10.2.1 **il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 **il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2 **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1 **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2 **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto
- 11.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 **non prevede** la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso

ed a struttura metallica

- 12.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
 - la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

- 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 (così come recepiti con la L.R. 16/2016 o della corrispondente normativa regionale)
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.5.1 **e si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
 - 12.5.2 la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del D.P.R. n. 380/2001 (recepito con l'art. 16 della L.R. 16/2016) o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.6.1 **e si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-PAESAGGISTICA

14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 14.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 14.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004
- 14.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 14.2.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto
 - 14.2.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 - 14.2.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
 - 14.2.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica architettonica

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.lgs. n. 42/2004,

- 15.1 non è sottoposto a tutela
15.2 è sottoposto a tutela e pertanto
15.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

16) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 16.1 non ricade in area tutelata
16.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
16.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

17) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 non è sottoposta a tutela
17.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al R.D.L. 3267/1923
17.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.D.L. 3267/1923, pertanto
17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 non è sottoposta a tutela
18.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.lgs. n. 152/2006 e al R.D. 523/1904, pertanto
18.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

19) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 19.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
19.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
19.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

20) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 20.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 20.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 20.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 20.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

21) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001):

- 21.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 21.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 21.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 21.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 21.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 21.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 21.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 22.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 elettrodotto (D.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 gasdotto (D.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 militare (D.lgs. n. 66/2010)

23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 Nulla-osta ASI

23.8 Nulla-osta Demaniale art. 36/55 C.N.

23.9 Nulla-osta Doganale (art. 19 D.lgs. 374/1990)

23.10 Autorizzazione allo scarico, nel caso di smaltimento alternativo

23.11 Altro (specificare) _____

23.12 Altro (specificare) _____

23.13 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.(1-13).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.(1-13).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

24) Quadri informativi aggiuntivi

che l'intervento/le opere:

24.1 **non è soggetto ai rischi di caduta dall'alto** di cui al D.Ass. 05/09/2012

24.2 **è soggetto ai rischi di caduta dall'alto** di cui al D.Ass. 05/09/2012

Si allega la sotto elencata documentazione:

24.2.1 **Attestazione del progettista riguardo la conformità del progetto alle misure di prevenzione e protezione indicate all'art. 7**

24.2.2 **Elaborato tecnico delle coperture di cui all'art. 4 lettere a) e b)**

che l'intervento/le opere:

24.3 **non è soggetto a** _____

24.4 **è soggetto a** _____

Si allega la sotto elencata documentazione:

24.4.1 _____

24.4.2 _____

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DA DELIBERE COMUNALI e DAL PRG

25) Quadri informativi aggiuntivi

che la zona oggetto di intervento ai sensi della Delibera n. 15/C del 20/02/2012:

25.1 **ricade in area stabile**

25.2 ricade in area NON stabile e pertanto si allega la sotto elencata documentazione:

- Studio di compatibilità idrogeologica
- Fotorendering
- devono essere rispettate le condizioni e le prescrizioni indicate dall'art. 2 all'art. 11 della Delibera n. 15/c del 20/02/2012
- _____

che ai sensi della Delibera di Giunta Municipale n. 495 del 18/04/2011, si allegano

- Studio geologico redatto ai sensi della circ. ARTA del 31 gennaio 1995 n. 2222
- Studio relativo alla sussistenza e sufficienza delle strade;
- Attestazione della AMAM sussistenza e sufficienza della rete idrica e rete fognaria acque nere
- Attestazione del Dip. urbanizzazioni primarie e secondarie sussistenza e sufficienza della rete di raccolta delle acque bianche;

che ai sensi dell'art. 2 del PRG Vigente

- esistono le principali opere di urbanizzazione primaria (almeno rete idrica, viaria e fognante)
- non esistono o non sono idonee le principali opere di urbanizzazione primaria (almeno rete idrica, viaria e fognante) ma sono in corso di realizzazione da parte del Comune
- non esistono o non sono idonee le principali opere di urbanizzazione primaria (almeno rete idrica, viaria e fognante), ma i richiedenti la trasformazione si impegnano, con apposito atto, a realizzarle o ad adeguarle a propria cura o spese, secondo le prescrizioni di legge.

Note varie e comunicazioni aggiuntive del Tecnico

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Messina li

il Tecnico progettista
(ing/arch/geom./P.I. _____)

NE

Il modello, la dichiarazione e tutto quanto presentato a questo dipartimento deve essere firmato digitalmente dal progettista e trasmesso insieme alla documentazione di rito con la procedura URBAmid scaricabile dal sito www.urbamid.it, dal quale è altresì possibile reperire la modulistica aggiornata vigente nel comune.

Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di Permesso di Costruire (PdC). IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICEVIBILITA' DELLA ISTANZA

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del DPR 380/2001 recepito dalla L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per il rilascio del Titolo abilitativo edilizio e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

Stralcio artt. codice penale

359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Messina

Il modello, la dichiarazione e tutto quanto presentato a questo dipartimento deve essere firmato digitalmente dal progettista e trasmesso insieme alla documentazione di rito con la procedura URBAmid scaricabile dal sito www.urbamid.it, dal quale è altresì possibile reperire la modulistica aggiornata vigente nel comune.

Per una corretta compilazione del modello è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di Denuncia Inizio Attività (DIA). IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICIEVIBILITA' DELLA ISTANZA

Nelle more dell'istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 recepito dall'art. 1 della L.R. 16/2016), la ditta dovrà provvedere autonomamente alla acquisizione dei pareri/nullaosta/Autorizzazioni necessari per la Denuncia di Inizio Attività e per l'esecuzione dei lavori, e non sarà quindi possibile allegare alla presente domanda la documentazione per l'avvio della procedura presso gli enti competenti.

Stralcio artt. Codice Penale

359. Persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Agli effetti della legge penale, sono persone che esercitano un servizio di pubblica necessità:

1. i privati che esercitano professioni forensi o sanitarie, o altre professioni il cui esercizio sia per legge vietato senza una speciale abilitazione dello Stato, quando dell'opera di essi il pubblico sia per legge obbligato a valersi;
2. i privati che, non esercitando una pubblica funzione, né prestando un pubblico servizio, adempiono un servizio dichiarato di pubblica necessità mediante un atto della pubblica amministrazione.

481. Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità.

Chiunque, nell'esercizio di una professione sanitaria o forense, o di un altro servizio di pubblica necessità, attesta falsamente, in un certificato, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 51 a euro 516.

Tali pene si applicano congiuntamente se il fatto è commesso a scopo di lucro.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Messina